

# Assemblea Uil: «Lavoro, coesione e prospettive di sviluppo»

## L'APPUNTAMENTO

Welfare, lavoro, salute, ambiente, sicurezza, legalità e partecipazione. In vista del congresso regionale, in programma il 17 e 18 giugno, ieri a Salerno si è svolta l'assemblea territoriale della Uil Salerno, cui sono intervenuti i coordinatori della Uil Salerno, Patrizia Spinelli e Ciro Marino, e il segretario generale della Uil Campania, Giovanni Sgambati. «La scelta di essere il sindacato delle persone rappresenta la nostra identità più autentica e deve essere confermata e rilanciata con ancora maggiore forza e responsabilità», sottolinea Spinelli, concludendo il suo intervento.

## L'IMPEGNO

«Contrastare lavoro nero, sfruttamento, caporalato, criminalità organizzata e corruzione significa difendere la dignità del lavoro, la libertà delle persone e il futuro dei territori», prosegue Spinelli, che è anche segretaria generale FenealUil. «La deindustrializzazione, le aziende in crisi, il ricorso sempre più diffuso alla cassa integrazione, le difficoltà del sistema sanitario, l'erosione e la fragilità del territorio, lo spopolamento delle aree interne e i problemi legati alla mobilità e ai collegamenti rileva - continuano a produrre disuguaglianze sociali, precarietà e nuove fragilità. Per questo il ruolo del sindacato diventa ancora più importante: rappresentare i bisogni delle persone, difendere il lavoro, costruire coesione sociale e dare prospettive di sviluppo e futuro all'intero territorio provinciale. "Lavoro futuro, impegno presente" rappresenta il senso del nostro impegno quotidiano: costruire oggi, attraverso il lavoro, la partecipazione e la giustizia sociale, un futuro più giusto, più sicuro e più umano per tutte le persone», conclude Spinelli. Per Marino, l'assemblea è l'occasione «per discutere di temi fondamentali per il futuro del settore e del lavoro. Il sindacato ha una missione precisa: portare avanti chi è rimasto indietro, tutelare i lavoratori e continuare a difendere diritti, dignità e legalità. È un impegno che porteremo avanti fino in fondo». Sgambati assicura che «continueremo a insistere sulla centralità dei contratti. Per noi, è fondamentale coniugare detassazione agli aumenti contrattuali a una battaglia sul Fisco. E, poi, portare avanti chi sta più indietro. Abbiamo fatto una campagna sulla precarietà e sui lavoratori fantasma, che si collega esattamente a quello che abbiamo fatto anche sulla sicurezza sul lavoro. Provare anche in Campania a dare una prospettiva a chi sta più indietro. E chi sta più indietro sono soprattutto i tanti giovani che lasciano questo territorio e sono qualificati». «In Campania e in provincia di Salerno sostiene il leader regionale del sindacato - deve esserci in una ripresa di sviluppo, che si può avere se c'è un lavoro di qualità, se c'è un lavoro in cui si rispettano i contratti. Questo è il modo per trattenere la nostra gioventù e la Uil continuerà questa battaglia proprio a partire dal nostro congresso regionale».

ni.ca.

© RIPRODUZIONE RISERVATA